

**RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTIBUENTE
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2016 E RIFERTA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI IMPOSTA 2013
(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)**

Comune di Carrara Prov. MS
Codice Ente 3090460030
Importo ricevuto euro 10.910,82

N. ord.	Area di intervento (1)	Modalità di gestione (2)	Tipologia di spesa (3)	Provvedimento di impegno		Importo pagato
				numero e data	Importo impegnato (euro)	
1	a) Famiglia e minori – servizio “educativo territoriale”	c) Apuafarma S.p.A. - società pubblica controllata dal Comune di Carrara	b) prestazione di servizio	164 del 14/06/2016 (impegno n. 163007)	€ 1.041,48	€ 1.041,48 (atto di liq. 231 del 29/06/2016)
2	a) Famiglia e minori – servizio “educativo territoriale”	c) Apuafarma S.p.A. - società pubblica controllata dal Comune di Carrara	b) prestazione di servizio	228 del 26/07/2016 (impegno n. 163451)	€ 883,68	€ 883,68 (atto di liq. 276 del 29/07/2016)
3	a) Famiglia e minori – servizio “educativo territoriale”	c) Apuafarma S.p.A. - società pubblica controllata dal Comune di Carrara	b) prestazione di servizio	249 del 11/08/2016 (impegno n. 163602)	€ 1.144,05	€ 1.144,05 (atto di liq. 320 del 02/09/2016)
4	a) Famiglia e minori – servizio “educativo territoriale”	c) Apuafarma S.p.A. - società pubblica controllata dal Comune di Carrara	b) prestazione di servizio	282 del 08/09/2016 (impegno n. 163872)	€ 1.735,80	€ 1.735,80 (atto di liq. 332 del 14/09/2016)
5	a) Famiglia e minori – servizio “educativo territoriale”	c) Apuafarma S.p.A. - società pubblica controllata dal Comune di Carrara	b) prestazione di servizio	334 del 25/10/2016 (impegno n. 164153)	€ 773,22	€ 773,22 (atto di liq. 424 del 22/11/2016)

6	a) Famiglia e minori – servizio “educativo territoriale”	c) Apuafarma S.p.A. - società pubblica controllata dal Comune di Carrara	b) prestazione di servizio	365 del 15/11/2016 (impegno n. 164287)	€ 473,40	€ 473,40 (atto di liq. 424 del 22/11/2016)
7	a) Famiglia e minori – servizio “educativo territoriale”	c) Apuafarma S.p.A. - società pubblica controllata dal Comune di Carrara	b) prestazione di servizio	426 del 22/12/2016 (impegno n. 164661)	€ 662,76	€ 662,76 (atto di liq. 9 del 13/01/2017)
8	a) Famiglia e minori – servizio “educativo territoriale”	c) Apuafarma S.p.A. - società pubblica controllata dal Comune di Carrara	b) prestazione di servizio	426 del 22/12/2016 (impegno n. 164661)	€ 662,76	€ 662,76 (atto di liq. 9 del 13/01/2017)
9	a) Famiglia e minori – servizio “educativo territoriale”	c) Apuafarma S.p.A. - società pubblica controllata dal Comune di Carrara	b) prestazione di servizio	426 del 22/12/2016 (impegno n. 164661)	€ 520,74	€ 520,74 (atto di liq. 9 del 13/01/2017)
10	a) Famiglia e minori – servizio “educativo territoriale”	c) Apuafarma S.p.A. - società pubblica controllata dal Comune di Carrara	b) prestazione di servizio	29 del 09/02/2017 (impegno n. 165086)	€ 1.191,39	€ 1.191,39 (atto di liq. 64 del 17/02/2017)
11	a) Famiglia e minori – servizio “educativo territoriale”	c) Apuafarma S.p.A. - società pubblica controllata dal Comune di Carrara	b) prestazione di servizio	69 del 15/03/2017 (impegno n. 165882)	€ 2.122,41	€ 2.122,41 (atto di liq. 104 del 27/03/2017)
12	a) Famiglia e minori – servizio “educativo territoriale”	c) Apuafarma S.p.A. - società pubblica controllata dal Comune di Carrara	b) prestazione di servizio	97 del 13/04/2017 (impegno n. 166402)	€ 2.785,17	€ 2.785,17 (atto di liquidazione n. 150 del 27/04/2017)
Tot.					€ 13.996,86	€ 13.996,86

Il Responsabile del servizio finanziario

Dott. Cristiano Boldrini

Il Responsabile dei servizi sociali

Dott. Alessandro Mazzetti

L'organo di revisione economico-finanziario¹

Marco Turillazzi, Enrico Motroni, Luca Tesi

Olivero

STG

Roberto

Roberto

Timbro dell'ente



¹ Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

Precisazioni circa la compilazione delle colonne con le note: (1); (2) e (3).

1 – Area d'intervento (indicare la lettera corrispondente alla denominazione di una delle seguenti aree, ad es. indicare a per "famiglia e minori"):

- a) Famiglia e minori
- b) Anziani
- c) Disabili
- d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora
- e) Multiutenza
- f) Immigrati
- g) Dipendenze
- h) Altro

2 – Modalità di gestione: (indicare la lettera corrispondente ad una fra le seguenti modalità di gestione):

- a) Diretta
- b) Associata
- c) Tramite esternalizzazioni diverse dalla forma associata
- d) Altro

3 – Tipologia di spesa: (indicare la lettera corrispondente ad una fra le seguenti tipologie di spese):

- a) Contributo economico
- b) Prestazione di servizio
- c) Acquisto beni
- d) Altro

Oggetto: relazione su servizio di “educativa territoriale” svolto nell’anno 2017

Il servizio di educativa territoriale ha l’obiettivo fondamentale di supplire sostenere, ricostituire le relazioni genitoriali in nuclei familiari nei quali, per varie ragioni, tali relazioni siano inadeguate e/o a rischio: tale servizio si articola nelle due fondamentali modalità di intervento in sede domiciliare\territoriale e in sede di incontro protetto.

L’intervento di tipo domiciliare\territoriale è attuato con orario settimanale strutturato e si concreta nel rapporto educativo con minore all’interno della famiglia in cui vive o nel contesto socio-territoriale circostante: le azioni dell’educatore sono concepite in sinergia col\coi genitori\tutori presenti nel nucleo, e finalizzate a sostenere il rapporto genitoriale degli stessi col minore medesimo. Tali interventi si esplicano mediamente 4 o 6 ore di prestazioni settimanali.

L’incontro protetto vede l’educatore presiedere l’incontro temporaneo del minore con un genitore\familiare non affidatario, talvolta perchè l’autorità giudiziaria ha disposto limiti nella relazione col minore, talvolta proprio su indicazione della stessa per garantire che venga garantito il riconoscimento di alcuni diritti (diritto di visita di nonni, zii ecc): si tratta quindi di regolare un cruciale rapporto parentale per varie ragioni inesistentel\interrotto. Tali incontri possono essere previsti 1 volta al mese o anche 1 o più volte la settimana e possono tenersi in una struttura concepita ad hoc, come il Ns. C.i.a.f. (Centro infanzia adolescenza famiglia) o in luogo sociale ordinario, generalmente diverso dalla residenza dei soggetti.

Gli obiettivi dell’Educativa Territoriale sono prefissati nel progetto sociale elaborato dall’assistente sociale competente territorialmente anche in relazione alle prescrizioni dell’Autorità Giudiziaria, generalmente il Tribunale dei Minorenni. Nel ns. territorio i beneficiari nel 2017 sono stati 37. La professionalità degli Educatori consente di monitorare e valutare in itinere la relazione tra il minore e i/il genitori/e: gli step intermedi previsti sono finalizzati a calibrare le indicazioni educative e le strategie operative. Nel corso del 2017 il lavoro svolto dagli educatori impegnati nel servizio di educativa territoriale ha consentito la chiusura di alcuni progetti, perlopiù incontri protetti, in quanto sono stati raggiunti gli obiettivi richiesti dal progetto (creazione di positivi legami parentali e di adeguate dinamiche relazionali familiari).
